

L' ANCORA

22 MARZO 2009

P 8

ACQUI TERME

Scrive il prof. Adriano Icardi

Il premio Acqui Storia e il Grinzane Cavour

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento sul premio letterario Grinzane Cavour inviato dal Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi:

«Gent.mo Direttore, lo scandalo vergognoso, che è emerso intorno al Premio letterario Grinzane Cavour ed al suo Presidente, spiega chiaramente come sia possibile anche da una importante manifestazione culturale ricavare denaro e potere, spesso senza controllo. Nessun commento nel merito degli aspetti giudiziari, perché è compito essenziale della magistratura di Torino, di cui si deve avere totale fiducia. Voglio solo dire che all'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso, quindi agli esordi del Premio Grinzane, c'era stata una richiesta precisa del presidente Giuliano Soria di inserire il Premio Acqui Storia nel circuito culturale del Grinzane Cavour. La stessa richiesta era stata fatta con successo a numerosi altri premi del Piemonte, di cui i giornali hanno parlato nei giorni scorsi e tra questi il Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Ero sindaco della città e presidente dell'Azienda di Cura e di Soggiorno, in quel momento, e ricordo assai bene che

diedi subito una risposta negativa per due motivi:

- perché il Premio Acqui Storia aveva ed ha come compito fondamentale quello della memoria e del ricordo: lo sterminio della Divisione Acqui nel settembre 1943 nell'isola del greco mar, a Cefalonia. Questa era stata l'idea grande di Marcello Venturi e del suo capolavoro "Bandiera bianca a Cefalonia" e tale doveva rimanere il nostro impegno ideale e culturale;

- il Premio Acqui Storia si è acquistato un prestigio internazionale ed oggi è considerato il più importante nel campo della storia contemporanea, senza scandali di alcun tipo ed interferenze esterne di case editrici.

Ne approfitto per dire al sindaco e all'assessore alla Cultura di rivedere ed allargare la giuria e di ritornare alle origini, cioè allo studio dell'età contemporanea, che abbia come riferimento i temi dell'antifascismo, dell'antinazismo e della Resistenza.

Non essere entrati allora nel giro soffocante e prepotente del Grinzane Cavour è stato un atto estremamente corretto e lungimirante per la città ed il suo prestigioso premio storico».